

## Scricciolo (*Troglodytes troglodytes*)



Ordine	Famiglia
Passeriformi	Trogloditidi

**CARATTERI DISTINTIVI** - Di dimensioni molto piccole e forme raccolte, ha becco di media lunghezza, esile e di color bruno, ali brevi e larghe, coda corta tenuta spesso eretta e zampe di media lunghezza bruno-rosate. I sessi sono simili. Il piumaggio è bruno ruggine con barrature nere trasversali nelle parti superiori e bruno-giallastro-grigiastro con barrature scure nelle parti inferiori. Il sopracciglio è biancastro. Lunghezza cm 9-10, apertura alare cm 13-17, peso gr 7-12.

**DISTRIBUZIONE** - Specie migratrice e sedentaria diffusa con numerose sottospecie in Eurasia, Nordafrica e America settentrionale. Le popolazioni europee sono in gran parte sedentarie e quelle migratrici si spostano a Sud non oltre il bacino del Mediterraneo. I movimenti migratori hanno luogo da metà settembre a metà novembre e in marzo.

In Italia è nidificante sedentario, migratore regolare e svernante.

**HABITAT** - Frequenta vari tipi di habitat: boschi, arbusteti, macchia mediterranea, sponde di torrenti, fiumi e pantani, parchi e giardini urbani.

**COMPORTEMENTO** - Ha abitudini solitarie ad eccezione del periodo riproduttivo. Il maschio dimostra un forte attaccamento al territorio di nidificazione. Di indole irrequieta, si muove con estrema agilità tra la vegetazione più intricata. Ricerca il cibo sul terreno con movimenti che a prima vista lo fanno sembrare un topo. Esprime un volo breve, basso e rettilineo sempre a poca altezza dal suolo. Per ripararsi dal freddo, nelle notti invernali molto fredde più individui si riuniscono in cavità e anfratti vari.

**ALIMENTAZIONE** - Si ciba di Insetti (principalmente Coleotteri) e ragni; durante la cattiva stagione si alimenta anche di bacche.

**RIPRODUZIONE** - All'inizio di marzo i maschi stabiliscono il loro territorio, che difendono con foga da altri maschi col canto e talvolta con qualche scaramuccia. È lo stesso maschio che provvede alla costruzione della trama esterna di diversi nidi negli anfratti di muri, rocce e tronchi o nei grovigli di piante. Terminato il lavoro inizia a corteggiare tutte le femmine di

passaggio sul suo territorio fintanto che una non si stabilisce in uno dei nidi. Sarà compito della femmina quello di completare la costruzione del nido a forma di palla con un foro sul fianco per l'ingresso. Dopo l'accoppiamento il maschio riprende la propria attività, tentando di attrarre altre femmine di passaggio, per cui nel territorio di una maschio si possono insediare 2-3 femmine. Nell'anno la femmina compie due covate tra la metà di aprile e giugno. Le 5-8 uova deposte sono incubate per circa 16 giorni dalla sola femmina, che abbandona il nido solo per alimentarsi. I pulcini sono nidicoli e sono accuditi dalla madre per circa due settimane. Il maschio inizia ad occuparsi dei piccoli dopo che questi hanno lasciato il nido, nutrendoli e insegnando loro ad evitare i pericoli e a ricercare il cibo. Un maschio può quindi trovarsi a dover accudire diverse nidiate di giovani contemporaneamente, tuttavia fa in modo che non possano mai mescolarsi piccoli di covate diverse.

**TATUS E CONSERVAZIONE** - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

**LIVELLO DI PROTEZIONE** - Lo Scricciolo è specie:

- protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).